



# COMUNE DI CARMIANO

*Provincia di Lecce*

*Tel. 0832/600111 Fax 0832/602178*

## **AVVISO PUBBLICO**

### **PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE**

**Annualità 2018**

Vista la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e s.m.i. ed in particolare l'art. 11;  
Visto il decreto del Ministero Infrastrutture 7 giugno 1999 e s.m.i.;  
VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1999 del 4/11/2019;  
VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 13/11/2019 che approva l'avviso pubblico per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per l'annualità 2018;

#### **SI RENDE NOTO**

che la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1999 del 4/11/2019, in corso di pubblicazione sul B.U.R.P. ha approvato i criteri e le modalità di ripartizione del fondo regionale per la concessione di contributi integrativi ai conduttori meno abbienti per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari di immobili.

Tutti i cittadini che si trovano nelle situazioni di seguito indicate possono richiedere la concessione di un contributo per il pagamento del canone di locazione, così come previsto dalla legge n. 431/98 e dalla delibera di G. R. n. 1999 del 4/11/2019;

#### **Il nucleo familiare del richiedente deve possedere i seguenti requisiti minimi:**

- a) Per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al D.M. del 7.6.99, art. 1 comma 1, l'imponibile complessivo risultante dalla dichiarazione dei redditi percepiti nell'anno 2018 non superiore a € 13.192,92 e canone di locazione che incida sul reddito per non meno del 14%, per il quale il contributo massimo concedibile non può essere superiore a €. 3.098,74/anno;
- b) Per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7.6.99, quello definito dall'art. 2, punto f) della legge n. 54/84, il quale è riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in € 15.250,00 e canone di locazione che incida sul reddito per non meno del 24% per il quale il contributo massimo concedibile non può essere superiore a € 2.324,06/annuo;

**Per la determinazione del reddito 2018 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2019, la parte relativa a Dati fiscali il rigo 1 o il rigo 2; per il modello 730/2019, redditi 2018, il rigo 11, Quadro 730-3; per il modello Unico P.F. 2019 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD. Vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti,**

**nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art. 3, comma 1, lettera e) della L.R. n. 10/2014, integrato dalla L.R. n. 67/2017**

**Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:**

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune,**
- oppure**
- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone,**
- oppure**
- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.**

**Destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2018 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico – L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), aventi i seguenti requisiti:**

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;**
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;**
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate). Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.**

**Sono escluse dal contributo:**

- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale (n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di untrasessantacinquenne e/o di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale o separato o divorziato, altre situazioni di disagio sociale motivatamente individuate dal bando comunale).**
- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;**
- le domande relative ai nuclei familiari, composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2018:**

- hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;

- hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

- hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;

**Sono altresì escluse le domande di contributo per:**

- alloggi in zona di pregio, così definite da accordi comunali, ai sensi dell'art.2, comma 3, della legge n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, (**nuclei familiari numerosi con più di sei persone, fino ad un numero massimo di superficie utile di mq. 140**)

**I contratti di locazione** devono risultare registrati, pena l'esclusione dal beneficio.

Il contributo da concedere ai beneficiari sarà complessivamente contenuto nei limiti della somma disponibile e terrà conto della fascia di reddito nonché della incidenza del canone, il quale rimarrà a carico del conduttore dell'alloggio per una quota parte.

Le dichiarazioni contenute nelle istanze saranno oggetto di controllo, anche a campione, circa la loro attendibilità, così come previsto dalla normativa vigente di cui alla delibera della Giunta Regionale N. 1999/2019.

I cittadini interessati possono ritirare lo schema di domanda presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune - Piazza Assunta - Tel. 0832/600227-600224, o scaricarlo dal sito internet [www.comune.carmiano.le.it](http://www.comune.carmiano.le.it)

**La domanda di ammissione al contributo, indirizzata al Comune di Carmiano – Settore III “ Servizi alla Persona “ debitamente firmata, dovrà essere presentata o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 6/12/2019, a pena di esclusione. Non verranno prese in considerazione le domande che, sebbene spedite nei termini, a mezzo raccomandata, pervengano al Comune oltre il 3° giorno successivo alla scadenza stessa.**

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alla delibera della G. R n. 1999 del 4/11/2019.

*Si informa, coloro i quali intendano inoltrare la domanda, che i dati richiesti saranno trattati ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196 del 30.06.2003.*

*Carmiano, 14/11/2019*

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

*Avv. Maria Emanuela Bruno*

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

*Dr.ssa SPAGNOLO Stefania*

IL SINDACO

*Dott. Giancarlo Mazzotta*